

# Concorso esterno ma senza aggravanti per Ninì Bacchi, Cassazione riforma sentenza Game Over

**Autore:** Ignazio Marchese

**Data:** 13 Luglio 2024



I giudici della sesta sezione della cassazione hanno riformulato la sentenza d'appello del processo "Game over" su mafia e scommesse a Partinico.

## La posizione di Ninì Bacchi

Per l'imprenditore [Ninì Bacchi](#), di Partinico ritenuto la mente di questo sistema di scommesse con l'appoggio della mafia, viene confermato il concorso esterno in associazione mafiosa ma vengono meno le aggravanti di reimpiego delle somme e utilizzo di armi. Per questi due capi d'imputazione tutto rimandato in appello per riesaminare la pena che era stata inflitta a 13 anni e 9 mesi che dunque si dovrebbe andare a ridimensionare.

"Ci riteniamo soddisfatti – affermano i due legali di Ninì Bacchi, Antonio Maltese e Daniele Francesco Lelli – anche perché la sua posizione era molto complessa, però la Cassazione comunque ha accolto una parte del nostro ricorso. Benedetto Bacchi ribadiamo che non è mafioso,

è un concorrente esterno, è ritenuta persona che nella sua carriera in un modo o nell'altro comunque ha avuto contatti con la mafia ma è estraneo alle logiche mafiose tanto che due delle aggravanti del 416 bis sono state escluse”.

## **Assoluzioni e condanna confermata**

Anche per altri due imputati, Salvatore Ingrasciotta e Antonio Grigoli, le pene saranno da riformulare secondo quanto stabilito nell'ordinanza dalla suprema corte.

Per altri 9 invece è arrivata l'assoluzione: Francesco e Fabio Lo Iacono, Maurizio Primavera, Maicol Di Trapani, Alessandro Lizzoli, Domenico Bacchi, Alessio Vito Di Trapani, Giuseppe Italo Pecoraro e Diomiro Alessi. Una sola la condanna confermata, quella a Francesco Paolo Pace che quindi ha avuto inflitti in via definitiva 3 anni e 4 mesi.

## **Condanna a 14 anni di carcere la sorella di Matteo Messina Denaro, avrebbe gestito la famiglia con i pizzini**

Il gup di Palermo Clelia Maltese ha condannato a 14 anni di carcere la sorella di Matteo Messina Denaro, Rosalia, accusata di associazione mafiosa aggravata e ricettazione. Il processo si è svolto col rito abbreviato. La donna è in carcere da marzo del 2022. Secondo l'accusa, rappresentata in aula dal pm Gianluca De Leo, avrebbe aiutato per anni il fratello a sottrarsi alla cattura e avrebbe gestito per suo conto la “cassa” della “famiglia” mafiosa e la rete di trasmissione dei ‘pizzini’, consentendo così al capomafia di mantenere i rapporti con i suoi uomini durante la sua lunga latitanza.

## **La sorella del boss è stata arrestata a per associazione mafiosa.**

Il tribunale nella sua accusa parla di “una stretta, protratta e variegata compenetrazione della donna con Cosa Nostra” e di un suo “contributo radicato e stabile offerto all'interno dell'associazione in più ambiti come il coordinamento del sistema di trasmissione delle comunicazioni in modo continuativo e fiduciario”.

---

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/cassazione-riformula-game-over/1035272/>

Generato il 18/06/2026